

AL VIA IL 13 DICEMBRE. Tra Roma e Milano attivi 72 Frecciarossa

Torino-Salerno in 5 ore e 45' «Ma la Sicilia resta a guardare»

MILANO. Mille chilometri di Alta Velocità al servizio del Paese per la più grande opera pubblica realizzata in Italia dal dopo guerra.

Ha presentato così, ieri, Ferrovie dello Stato l'inaugurazione del servizio che dal 13 dicembre farà dell'Italia un Paese più corto, almeno a livello ferroviario. I mille chilometri di binari dell'Alta Velocità italiana da Torino fino a Salerno, sono stati percorsi ieri, per la prima volta, in tutta la loro estensione, da due speciali Freccia Rossa diretti a Milano centrale: uno partito da Salerno, l'altro da Torino. Il percorso è in 5 ore e 45 minuti.

LINEA AV/AC TORINO-MILANO. La nuova linea alta velocità Torino-Milano è lunga circa 125 chilometri e si sviluppa per 4/5 nel territorio piemontese (province di Torino, Vercelli e Novara per un totale di 98 chilometri) e per 1/5 in quello lombardo (provincia di Milano, 27 km). La linea a inizio a Nord-Est della stazione di Torino Stura e termina alle porte della stazione di Milano Certosa. La conformazione del territorio è prevalentemente pianeggiante.

Quattro le interconnessioni tra la linea alta velocità e quella convenzionale: due terminali a Torino e Milano per connettere il tracciato ai nodi ferroviari e due intermedie per inscrivere Novara e Vercelli nel sistema alta velocità.

SISTEMA AV/AC TORINO-MILANO-NAPOLI-SALERNO. Si estende per circa 661 chilometri di cui 145 in nuove gallerie di linea e 516 chilometri tra nuovi viadotti, ponti, trincee e rilevati. In particolare tra Bologna e Firenze si percorre il 93% in galleria per 79 chilometri. Tra Roma e Napoli dal 13 dicembre entreranno in esercizio commerciale anche gli ultimi 19 chilometri da Gricignano a Napoli consentendo un risparmio di tempi di percorrenza di altri 10 minuti rispetto agli attuali 1 ora e 20.

PIÙ TRENI TRA ROMA E MILANO. Dal 13 dicembre saranno 72 i Freccia Rossa tra Roma e Milano (40% di corse in più rispetto al precedente orario). Tra Roma e Milano ci saranno oltre 48 mila posti a disposizione per viaggiare in 2 ore e 45 minuti tra Tiburtina e Rogoredo, in 2 ore e 59 minuti tra Termini e Milano Centrale, in 3 ore e 30 minuti fermando anche a Bologna e a Firenze.

LE GALLERIE DELLA LINEA BOLOGNA-FIRENZE. Sono complessivamente nove, misurano da un minimo di circa 600 metri a un massimo di 18,5 chilometri e sono intervallate da brevissimi tratti allo scoperto. Con questa opera la distanza tra i due capoluoghi sarà percorsa in poco più di 30 minuti.

Nel corso della realizzazione dell'opera le difficoltà più significative sono state incontrate dall'attraversamento di strati geologicamente complessi. Il trac-

ciato inizia alla periferia Sud di Bologna e al termine della galleria di Vaglia già in Toscana entra nel territorio di Firenze.

NUOVI PREZZI, NUOVE PROMOZIONI. L'alta velocità, sul fronte dei prezzi e delle offerte è già partita da tre settimane con l'apertura delle vendite dei biglietti per i Freccia Rossa e i Freccia Argento. Più di 150 mila sono stati i viaggiatori che, in soli 20 giorni, hanno acquistato un biglietto a prezzo scontato. Sono previste tre categorie di biglietto: alle tipologie base e flessibili, disponibili già da tempo, si aggiunge la promo che offre uno sconto del 15% o del 30% in funzione dell'anticipo con cui si prenota (7 o 15 giorni). Ogni mese sarà disponibile un totale di 350 mila posti, di cui 200 mila riservati a Freccia Rossa e a Freccia Argento. Su tutte le linee dell'alta velocità ci sarà, poi, la promozione andata e ritorno in giornata che consente di effettuare viaggi al prezzo di 149 euro in prima classe e di 99 euro in seconda.

Una tratta Salerno-Milano in seconda classe senza promozioni o sconti costerà intorno ai 100 euro.

«LA SICILIA RESTA A GUARDARE». La presentazione dell'alta velocità che correrà da Torino per arrivare sino a Salerno in Freccia Rossa viene sarcasticamente commentata dal Comitato pendolari siciliani. «La Sicilia, anno dopo anno, è stata sempre più tagliata fuori dagli ordinari investimenti infrastrutturali e anno dopo anno e treno dopo treno si è visto accorciare il trasporto universale da nord a sud e viceversa - si legge in un comunicato - Mentre l'Italia da Salerno a Milano correrà sui binari dell'alta velocità, mettendo in questo modo a disposizione di queste grandi città Milano, Firenze, Bologna, Roma, Napoli e Salerno una specie di metropolitana veloce, lunga oltre mille chilometri. Mentre l'Italia del centro nord sfreccia in rosso sui binari dell'alta velocità, la Sicilia arranca sui binari della lentezza infrastrutturale e su opere che da oltre quarant'anni non hanno ancora visto il loro completamento e ci riferiamo alla dorsale tirrenica Palermo-Messina ed alla dorsale jonica Messina-Catania-Siracusa».

CONSUMATORI: «ORASI PENSI PEN-DOLARI». «Che si realizzino percorsi più celeri tra le città del nostro Paese, non ci fa altro che piacere. Quello che ora vorremmo è che altrettanti sforzi vengano fatti in altre direzioni a cominciare da forti investimenti nel trasporto pendolare e sulla sicurezza della rete». Sono i presidenti di Adusbef e Federconsumatori, Rosario Trefiletti ed Elio Lannutti a commentare così il completamento dell'alta velocità per l'asse Torino-Salerno. «Ci aspettiamo quindi al più presto una convocazione ed un tavolo di confronto con le ferrovie al più presto».

